

Una bicicletta di cartone potrebbe cambiare il mondo?



La bicicletta che potrebbe cambiare le sorti del mondo è fatta quasi interamente di cartone riciclato.

L'idea arriva da un imprenditore israeliano, Izhar Gafni, 50 anni, che lavora al progetto da diversi anni: *"Sono sempre stato affascinato dall'applicazione di tecnologie non convenzionali per materiali di diversa natura. Ho lavorato quattro anni per cancellare i punti deboli strutturali del cartone ondulato. Fare una scatola di cartone è facile e può essere molto forte e durevole, ma fare una bicicletta era estremamente difficile e ho dovuto trovare il modo giusto per piegare il cartone in diverse direzioni. C'è voluto un anno e mezzo e numerose prove prima di riuscirci"*. La bicicletta può diventare una **vera e propria rivoluzione, sia in termini ambientali che economici**: il suo basso prezzo di mercato (circa 20 dollari) potrebbe permettere la sua diffusione anche in paesi estremamente poveri e congestionati dal traffico, come l'India o l'Africa.

NIVEL BÁSICO



Il cartone, inventato nel diciannovesimo secolo come solido imballo per trasportare oggetti di valore, è composto da pasta di legno e solitamente non viene pensato come materia prima per oggetti resistenti. Nel caso del prototipo dell'israeliano, viene trattato con una miscela segreta fatta di materiali organici che lo rende impermeabile e dalle caratteristiche ignifughe e nella fase finale viene rivestito di vernice lacca. **Il risultato è un veicolo altamente resistente e perfettamente rodato per la strada.** Anche il meccanismo di frenata, le ruote e i cuscinetti dei pedali saranno realizzate con sostanze riciclate, ma Gafni non può ancora svelarne i dettagli a causa di problemi col brevetto in corso. Al momento sappiamo solo che le ruote non avranno necessità di essere gonfiate e avranno una garanzia di circa dieci anni. Ma la rivoluzione non finisce qui: l'utilizzo di materiali "verdi" annullerebbe del tutto i costi di produzione e questo potrebbe consentire che le biciclette vengano distribuite nei paesi poveri. Il costo di fabbricazione di ogni singola bicicletta sarebbe di nove dollari e il guadagno starebbe tutto nella pubblicità, vero fulcro del progetto. Le aziende che si impegneranno a finanziare la bici eco-sostenibile, infatti, avranno il loro logo affisso sul telaio e potranno così permettere una distribuzione su larga scala.